



La parola è

CELLULARE

Simbolo di potere? No, solo subalternità

ENZO VERRENGIA
SCRITTORE

Slittamenti progressivi di un significato. Fino al rovesciamento del lemma latino cellula, da cella, cameretta. Il cellulare, *ab origine*, imprigiona, sia il furgone sul quale si raggiunge il luogo della pena, sia il carcere stesso. Quindi, il cellulare che interconnette. Come è interconnesso anche l'apparato biologico, sempre cellulare.

Si celebrano in Italia diciannove anni di «cellulareide», epica di un progresso risolto, o meglio semplificato, in tecnologia dall'impatto e dagli effetti pervasivi. Di una futilità che fa paventare al divulgatore John Horgan *La fine della scienza*, nel titolo del suo libro. Anche se, poi, il distacco espresso da qualche opinion-maker verso il cellulare rientra nel costume di una società dove, come sostiene Furio Colombo, «la comunicazione è una forma di cultura che non ama la riflessione su di sé, ma esige altra comunicazione».

Peraltro, il cellulare è il portato di un'invenzione brevettata negli anni '40 da Hedy Lamarr e dal musicista-scienziato George Antheil. I due concepirono l'interconnessione tra missili e radiotrasmettitori a scopo di di-



Sopra un inglese con sense of humor telefona da una «cabina» del telefono mobile
Sotto un mucchio di cellulari, l'unico bene di consumo che non sta risentendo della crisi economica



fesa. Giudicato troppo costoso durante la seconda guerra mondiale, venne poi adottato durante la crisi di Cuba, nel '62.

L'esibizione del cellulare fu smascherata da Umberto Eco con una *Bustina di Minerva* del 1991, agli albori del fenomeno: «L'uomo di potere è colui che non è obbligato a rispondere a ogni chiamata, anzi – come si suol dire – si fa negare. (...) Pertanto chi ostenta il telefonino come simbolo di potere sta invece dichiarando a tutti la sua disperata condizione di subalternità».

Infatti tra i primi a ricorrervi vi furono i rappresentanti, emuli del Willy Loman di Arthur Miller, in gara con gli ordini via fax e le consegne *just in time*, che evitano merce in magaz-

Il museo

TEKNISKAMUSEET Il museo della tecnica di Stoccolma ha una sezione, la più completa del mondo, dedicata ai telefoni mobili. Sponsor della sezione è naturalmente la Nokia

L'antenateo

CERCAPERSONE Il nonno del cellulare era l'apparecchietto che portavano medici, i piloti, e tutte quelle persone che dovevano essere rintracciate con urgenza